



COMUNE DI TREVISO

Prot. n. 65685

OGGETTO: Avviso pubblico per la designazione di rappresentanti del Comune nell'organo di amministrazione di ACTT Servizi S.p.A. - Riapertura termini.

IL SINDACO

Visto l'art. 50 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n° 6 del 16.1.1995 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per le predette nomine/designazioni, così come interpretata con deliberazione di Consiglio comunale n° 32 del 29.6.2011;

Visto lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90670/83 del 05.12.2001, così come successivamente modificato ed integrato;

Visto lo Statuto della società ACTT Servizi S.p.A. - società a totale partecipazione pubblica che non fa ricorso al mercato del capitale di rischio, di cui il Comune di Treviso detiene il 71,24% del capitale - ai sensi del quale:

- art. 4: La società ha per oggetto l'attività di realizzazione e di gestione di servizi pubblici affidati dagli enti locali soci ed in particolare:
 - gestione di servizi complementari al trasporto persone, quali servizi di trasporto scolastico, per disabili ed altri servizi di pubblica utilità;
 - realizzazione e gestione di parcheggi, parchimetri e comunque strutture inerenti alla intermodalità;
 - gestione di altri servizi di pubblica utilità rientranti nelle competenze degli enti locali soci;
 - gestione dell'attività di vendita di titoli di viaggio, promozione e informazione dei servizi di mobilità;
 - realizzazione, esercizio e gestione di ogni altro servizio o attività negli stessi settori o in settori complementari o affini a quelli su indicati, o comunque rientranti nei servizi di competenza degli enti locali soci ad essa affidati;
 - gestione del patrimonio immobiliare della società, in particolare delle strutture immobiliari destinate a supporto dei servizi per il TPL e non;
- art. 17: *"La società è amministrata da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di componenti non inferiore a tre e comunque non superiore a quello previsto dalle disposizioni normative per le società a partecipazione pubblica. Gli amministratori durano in carica tre anni, sono rieleggibili, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. Gli amministratori debbono essere scelti tra persone che hanno una speciale competenza tecnica amministrativa (...omissis...). La nomina è fatta per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dall'Assemblea ordinaria";*
- art. 18.1: *"Non potranno coprire la carica di amministratore coloro che:*
 - a) *si trovino nella situazione di incompatibilità stabilite dall'art. 2382 C.C. nonché nelle situazioni di incompatibilità previste dalle disposizioni normative per gli amministratori di società a partecipazione pubblica, nonché nelle altre ipotesi di incompatibilità previste dalla normativa vigente applicabile;*
 - b) *siano in lite con la società;*
 - c) *siano titolari, soci illimitatamente responsabili, amministratori, dipendenti con poteri di rappresentanza o coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti con i servizi gestiti dalla società;*

- art. 22: I compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione sono stabiliti dall'Assemblea dei soci nell'atto di nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio, nei limiti previsti dalle disposizioni normative in materia di compensi degli amministratori di società pubbliche;

Vista la nota del 26.4.2013, in atti prot. n. 39981 con la quale l'Amministratore Unico della società ha comunicato le dimissioni dall'incarico;

Visto l'art. 4 commi 4 e 5 del D.L. 6.7.2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7.8.2012, n. 135 ad oggetto: "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";

Visto il D.P.R. 30.11.2012, n. 251 ad oggetto: "*Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentari, in attuazione dell'art. 3, comma 2, della legge 12.7.2011, n. 120*";

Visto il D.Lgs. 8.4.2013 n. 39 ad oggetto: "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6.11.2012, n. 190*";

Visto l'art 6 comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato l'avviso pubblico prot. 45197 del 10.5.2013 per la ricerca di candidature per la designazione di componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi di quanto disposto dal suindicato art. 17 dello Statuto sociale, scaduto il 13.6.2013, e dato atto che il Sindaco ritiene di riaprire i termini al fine di vagliare candidature di entrambi i sessi, per la designazione di rappresentanti nell'organo di amministrazione della predetta società, nello spirito delle nuove disposizioni normative di cui al citato D.P.R. 30.11.2012, n. 251;

Precisato che, trattandosi di designazioni di carattere fiduciario, la cessazione del mandato del Sindaco determinerà anche la cessazione dell'incarico dei rappresentanti designati;

RENDE NOTO

che sono riaperti i termini di presentazione delle candidature per la designazione di componenti in seno all'organo di amministrazione della Società ACTT SERVIZI S.p.A.

Si invitano, pertanto, gli interessati in possesso dei requisiti di esperienza, competenza e attitudine professionale, candidabilità, eleggibilità e compatibilità stabiliti dalla normativa vigente in materia, a comunicare per iscritto la propria disponibilità mediante lettera, corredata da curriculum e dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, secondo lo schema che si allega al presente avviso.

Si precisa che la domanda deve essere indirizzata al Sindaco e deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12.00 del 22.7.2013** con le seguenti modalità:

- recapito a mano presso l'Ufficio Protocollo di questo Ente, in Via Municipio 16;
- a mezzo servizio postale tramite raccomandata A.R. (*saranno prese in considerazione solo le raccomandate pervenute entro le ore 12.00 del 22.7.2013*);
- a mezzo fax al n° 0422/658201;
- a mezzo posta elettronica certificata, se gli interessati dispongono di casella di posta certificata CEC-PAC o PEC, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Treviso: postacertificata@cert.comune.treviso.it.

Ulteriori delucidazioni e/o informazioni in merito possono essere chieste contattando il Servizio Partecipazioni:

Tel. 0422-658569 - Fax 0422-658455

servizio.partecipazioni@comune.treviso.it

Treviso,  8 LUG. 2013

IL SINDACO

Avv. Giovanni Manildo



**Al Sig. Sindaco
del Comune di Treviso**

Il sottoscritto nato/a a il, residente a
in via n....., titolo di
studio..... professione.....
tel..... e mail.....

PRESENTA

la propria candidatura per l'incarico di componente in seno all'organo di amministrazione della **Società ACTT Servizi S.p.A.** di cui all'avviso prot. 65685 dell'8.7.2013.

A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 76 e 75 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione sopracitato, in particolare di prendere atto ed accettare che, trattandosi di designazione di carattere fiduciario, la cessazione del mandato del Sindaco determina anche la cessazione degli incarichi in oggetto;
- di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità di cui agli articoli 60 e 63 del D.Lgs 267/2000 (TUEL), così come interpretati con DCC n° 32 del 29.6.2011, ovvero:
 1. di non essere titolare di organi individuali né essere componente di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione dell'azienda della cui nomina si tratta, oltre che del Comune di Treviso, nonché dipendente che dirige o coordina i rispettivi uffici (art. 60, comma 1, punto 5 del TUEL);
 2. di non essere dipendente dell'azienda della cui nomina si tratta (art. 60, comma 1, punto 7 del TUEL);
 3. di non essere legale rappresentante o dirigente di società per azioni con capitale detenuto per oltre il 50 per cento dall'azienda della cui nomina si tratta (art. 60, comma 1, punto 10 del TUEL);
 4. di non essere amministratore o dipendente con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente dall'azienda della cui nomina si tratta (art. 60, comma 1, punto 11 del TUEL);
 5. di non essere amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione dell'azienda della cui nomina si tratta o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% del totale delle entrate (art. 63, comma 1, punto 1 del TUEL);
 6. di non avere parte, direttamente o indirettamente, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse dell'azienda della cui nomina si tratta, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate dall'azienda della cui nomina si tratta, in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione (art. 63, comma 1, punto 2 del TUEL);
 7. di non essere consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai precedenti punti 5 e 6 (art. 63, comma 1, punto 3 del TUEL);
 8. di non avere lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo con l'azienda della cui nomina si tratta (art. 63, comma 1, punto 4 del TUEL);
 9. di aver estinto il debito, qualora dichiarato responsabile con sentenza passata in giudicato, verso l'azienda della cui nomina si tratta, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato dell'azienda stessa (art. 63, comma 1, punto 5 del TUEL);

10. di non essere stato legalmente messo in mora, avendo un debito liquido ed esigibile verso l'azienda della cui nomina si tratta (art. 63, comma 1, punto 6 del TUEL);
11. di essere a conoscenza che costituisce causa di incompatibilità il venire a trovarsi, nel corso dell'incarico, in una delle condizioni di ineleggibilità di cui ai precedenti punti 1,2,3 e 4 (art. 63, comma 1, punto 7 del TUEL);
- di non versare nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 18.1 dello Statuto sociale;
 - ai sensi dell'art. 2390 del Codice Civile:
 - di non ricoprire la qualità di socio illimitatamente responsabile in società concorrenti;
 - di non esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi;
 - di non essere amministratore o direttore generale in società concorrenti;
 - di non essere certificato come appartenente ad associazioni segrete di cui alla legge 25.1.1982, n. 17;
 - di non trovarsi nelle condizioni di incandidabilità di cui all'art. 10 del D. Lgs. 31.12.2012, n. 235;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248 comma 5 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal comma 1 lettera s dell'art 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7.12.2012, n. 213;
 - che non sussistono motivi ostativi alla nomina ai sensi dell'art. 1 comma 734 L. 296 del 27.12.2006 (ovvero *non aver chiuso in perdita tre esercizi consecutivi avendo ricoperto incarichi analoghi nei cinque anni precedenti*) così come interpretato dall'art. 3 c. 32 bis della Legge 24.12.2007, n. 244 introdotto dall'art. 71 comma 1° lett. f) della Legge 18.6.2009 n. 69 (*per perdita si intende un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali*);
 - di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8.4.2013 n. 39 ad oggetto: *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6.11.2012, n. 190"*;
 - di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, così come interpretato dall'art. 21 del D. Lgs. 39/2013 sopracitato;
 - di essere a conoscenza che i dati relativi all/i rappresentante/i designato/i, compresi la presente dichiarazione ed il curriculum vitae, saranno soggetti alle pubblicazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 c.d. "Decreto Trasparenza" e al D. Lgs. 39/2013 sopracitato;
 - di essere a conoscenza che, in base al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali comunicati con la presente saranno trattati dall'Amministrazione comunale di Treviso per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

.....
(luogo e data)

.....
(firma per esteso e leggibile)

allegare:

1) curriculum professionale

2) fotocopia di documento d'identità

Il modello può essere consultato all'Albo Pretorio del Comune di Treviso e può essere scaricato dall'Albo Pretorio on line o dal sito Internet all'indirizzo www.comune.treviso.it.

Inoltre gli interessati possono consultarlo e chiederne copia all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (tel. n. 0422/658211 o 658543), oppure all'Ufficio Partecipazioni (tel. n. 0422/658569).

La normativa citata è consultabile al sito internet www.normattiva.it